

la Città

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2011

Gli ingegneri tornano tra i banchi

Lezioni teoriche ed esercitazioni per l'adeguamento degli edifici



Il presidente
Armando
Zambrano

Gli ingegneri salernitani si preparano professionalmente a valutare lo stato di salute degli edifici della città, anche nell'ambito della possibilità di rottamazione prevista dal Piano casa. Sono infatti aperte le iscrizioni per il corso sulla "Valutazione della vulnerabilità e progettazione dell'adeguamento strutturale di costruzioni esistenti ai sensi del decreto ministeriale del 14 gennaio 2008", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno e dal dipartimento di Ingegneria civile dell'Università di Salerno. L'inaugurazione, con la relazione del presidente dell'Ordine, Armando Zambrano, è prevista per mercoledì 23 febbraio, alle 16.30, presso la sede dell'Ordine, in corso Vittorio Emanuele, traversa Salvatore Marano, 15. Il corso ha una

durata di circa un mese con incontri bisettimanali e prevede una prima parte dedicata alla valutazione della vulnerabilità ed ai livelli di conoscenza dei materiali e delle strutture. Gli aspetti progettuali comprendono gli interventi di adeguamento basati sia su tecniche tradizionali sia innovative, con l'impiego di procedure di calcolo avanzate. Una parte del corso è inoltre dedicata agli aspetti tecnici del controllo dei materiali e del collaudo. Sono previste lezioni di carattere teorico, seguite da esercitazioni. Responsabile scientifico del corso sarà il professore Luigi Ascione, mentre il coordinatore sarà il professore Michele Brigante. Tutor dell'Ordine sono Giovanni Pascarella e Ferdinando Toraldo. (fi.lo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Città

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 2011

INGEGNERI

«Il 90% dei palazzi va adeguato»

Quasi il 90% delle costruzioni provinciali sarebbe da sottoporsi ad adeguamento strutturale, questo è quanto è emerso ieri dalla prima lezione di aggiornamento sulla progettazione e la modifica strutturale di costruzioni esistenti, organizzata dall'ordine degli ingegneri salernitani e dal dipartimento di ingegneria civile dell'Università. «Il patrimonio edile che abbiamo a disposizione nella nostra città è datato», ha affermato Vincenzo di Muoio, ingegnere capo del Genio Civile di Salerno. «Circa il 90% delle costruzioni che ci circondano risale a trent'anni fa, da allora molto è cambiato sia in materia normativa, sia grazie alla scoperta di materiali innovativi, che rendono più sicuri i nuovi edifici». A concludere il meeting è stato il presidente dell'ordine

degli ingegneri Armando Zambano (foto), che ha annunciato l'imminente stesura di una convenzione tra l'ordine ed i vigili del fuoco: «Abbiamo stipulato, per primi in Italia, una convenzione, grazie alla quale i vigili del fuoco si impegnano a mettere a disposizione le proprie attrezzature, come gru, carrelli e molto altro ancora. Dopo di noi anche Napoli e Caserta dovrebbero adottare in via sperimentale il progetto. Questo accordo permetterà di compiere verifiche anche in condizioni disagiate, migliorando il nostro lavoro». (r.e.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA CRONACA

giovedì 24 febbraio 2011

IERI POMERIGGIO LA PRESENTAZIONE DEL CORSO PRESSO L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Cento professionisti tornano a scuola per imparare a valutare la vulnerabilità e l'adeguamento delle costruzioni esistenti

L'ordine degli ingegneri di Salerno fa "scuola". Ieri la prima lezione sulla "valutazione della vulnerabilità", presenti oltre 100 professionisti. Proprio nel primo pomeriggio di ieri, alle 16.30 presso la sala De Angelis della sede dell'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno, si è tenuta la prima lezione del corso sulla valutazione della vulnerabilità e progettazione dell'adeguamento strutturale di costruzioni esistenti, un corso organizzato dall'ordine e dal dipartimento di ingegneria civile dell'università di Salerno. «Sta proseguendo il progetto di questi corsi ben definiti - ha dichiarato il presidente dell'ordine degli ingegneri Armando Zambrano - questi corsi noi li definiamo interattivi, perché permettono il confronto, non è semplice arrivare a questo perché non sempre i professori sono pronti al confronto ed al dibattito con altri colleghi, essendo abituati ad avere di fronte gli studenti, quello che verrà fuori da questo corso potrà essere un punto di riferimento per tutti». Il corso avrà una durata di circa un mese, sarà caratterizzato da incontri bisettimanali e prevede una prima parte dedicata alla valutazione della vulnerabilità ed ai livelli di conoscenza dei materiali e delle strutture. Ci saranno anche degli aspetti progettuali che comprenderanno gli interventi di adeguamento basati sia su tecniche tradizionali sia innovative, questo grazie all'impiego di procedure di calcolo avanzate, una parte sarà dedicata, inoltre, agli aspetti tecnici del controllo dei materiali e del collaudo. « Sta per attivarsi una schema di convenzione assolutamente innovativo a livello nazionale - ha proseguito Armando Zambrano - parlo di una convenzione con i vigili del fuoco che metteranno a disposizione le loro macchine e i loro dispositivi ai professionisti ingegneri di quest'ordine per fare i controlli sulle strutture esistenti, è una convenzione mai effettuata a livello nazionale e potrà espandersi in tutta la regione». Per il corso sono previste delle lezioni di carattere teorico, seguite da esercitazioni. Proprio quest'ultima saranno divise in due tipologie, ovvero, applicazioni tipologiche di carattere generale e esempi progettuali di interesse tecnico professionale. « Quando si prepara un corso per la prima volta, anche a livello nazionale, assume un'importanza elevata, anche perché non esiste un modello su cui fare riferimento - ha dichiarato il professore Luciano Feo, che ha tenuto la prima lezione del corso - il titolo del corso rappresenta, in realtà, anche l'obiettivo che ci prefiggiamo di raggiungere, usando tecniche tradizionali e tecniche innovative». Il corso comprenderà anche tre conferenze ad invito tenute da autorevoli esperti del settore dell'ingegneria.

ROMA CRONACA

martedì 22 febbraio 2011

ORGANIZZATO DALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Corso per valutare la qualità degli edifici

Gli ingegneri salernitani si preparano professionalmente a valutare la qualità degli edifici esistenti, anche nell'ambito della possibilità di rottamazione prevista dal piano casa. Sono aperte le iscrizioni per il Corso sulla "Valutazione della Vulnerabilità e Progettazione dell'Adeguamento Strutturale di Costruzioni Esistenti ai sensi del D.M. 14/01/2008", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno e dal Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno. L'inaugurazione, con la relazione del Presidente dell'Ordine Armando Zambrano, è prevista per mercoledì 23 febbraio, alle 16,30, presso la Sala De Angelis della sede dell'Ordine. Il corso ha una durata di circa un mese con incontri bisettimanali e prevede una prima parte dedicata alla valutazione della vulnerabilità ed ai livelli di conoscenza dei materiali e delle strutture. Gli aspetti progettuali comprendono gli interventi di adeguamento basati sia su tecniche tradizionali sia innovative, con l'impiego di procedure di calcolo avanzate. Una parte del corso è pure dedicata agli aspetti tecnici del controllo dei materiali e del collaudo. Sono previste lezioni di carattere teorico, seguite da esercitazioni. Queste ultime sono di due tipi: su applicazioni tipologiche di carattere generale; su esempi progettuali di interesse tecnico-professionale. Responsabile scientifico del corso è il professore Luigi Ascione, coordinatore del corso è il professore Michele Brigante. Tutor dell'Ordine sono gli ingegneri Giovanni Pascarella e Ferdinando Toraldo. Gli altri docenti sono Valentino Berardi, Luciano Feo, Fernando Fraternali, Antonella Giordano, Geminiano Mancusi, Enzo Martinelli, Rosario Montuori, Emidio Nigro, Bruno Palazzo, Luigi Petti, Vincenzo Piluso, Gianvittorio Rizzano, Antonio Bilotta, Carmine Lima.